

La Scuola superiore della magistratura e la formazione sui diritti umani

Sommario

1. La Scuola superiore della magistratura e la formazione dei magistrati				
2. Le attività della Scuola per l'implementazione a livello nazionale della Convenzione europea dei diritti dell'uomo				
2.1. Il programma HELP				
Azione 1: Magistrati in formazione iniziale				
Azione 2: Diffusione del catalogo dei corsi HELP	3			
Azione 3: Formazione dei formatori della Scuola	3			
Azione 4: Formazione continua	3			
2.2. La formazione iniziale	5			
2.3. La formazione permanente	5			
2.4. Il progetto "Laboratori Strasburgo"	5			
2.5. La formazione internazionale. I programmi della Rete europea di formazione	,			
giudiziaria (EJTN)				
2.6. La formazione decentrata. Il progetto European Gaius per il rafforzamento della cultura giuridica europea dei magistrati italiani				
2.6. La documentazione giuridica	8			
2.7. Video corsi	8			
2.8. La formazione linguistica	8			

1. La Scuola superiore della magistratura e la formazione dei magistrati

Istituita con d.lgs. n. 26 del 2006 (in attuazione della delega contenuta nell'art. 1, comma 1, lett. b), l. 25 luglio 2005, n. 150 "istituire la Scuola superiore della magistratura, razionalizzare la normativa in tema di tirocinio e formazione degli uditori giudiziari, nonché in tema di aggiornamento professionale e formazione dei magistrati", nel contesto della cosiddetta riforma Castelli) - a seguito delle modifiche introdotte con la l. 30 luglio 2007, n. 111 (cosiddetta riforma Mastella) - la Scuola superiore della magistratura ha competenza in via esclusiva in materia di aggiornamento e formazione dei magistrati.

Si tratta di una struttura didattica autonoma, con personalità giuridica di diritto pubblico, piena capacità di diritto privato e autonomia organizzativa, funzionale e gestionale, negoziale e contabile, secondo le disposizioni del proprio statuto e dei regolamenti interni, nel rispetto delle norme di legge.

2. Le attività della Scuola per l'implementazione a livello nazionale della Convenzione europea dei diritti dell'uomo

Sul piano del diritto convenzionale, la Scuola è componente della rete dei punti di contatto del Programma Europeo per la Formazione dei Professionisti del Diritto sui Diritti Umani (HELP), che fornisce supporto agli Stati membri del Consiglio d'Europa (CoE) sull'implementazione a livello nazionale della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU).

La Scuola utilizza la metodologia e i programmi del Consiglio d'Europa fin dal 2012, proseguendo l'attività del CSM.

Specifiche iniziative sono state adottate e via via arricchite per la disseminazione della giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo.

2.1. Il programma HELP

A partire dal 2020, avendo fissato il Comitato direttivo tra le proprie priorità quella della formazione nel diritto dell'Unione europea e della Convenzione europea dei diritti dell'uomo, sono state intraprese quattro azioni specifiche per consentire una piena diffusione tra i magistrati italiani del programma HELP.

Azione 1: Magistrati in formazione iniziale

Sono stati realizzati dei corsi specifici per i magistrati in tirocinio di introduzione alla Convenzione e alla giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo.

Il primo corso si è svolto dal 4 all'8 maggio 2020 per 250 magistrati in tirocinio (D.M. 18.07.2019 e 03.01.2020) e mirava ad avvicinare i magistrati al sistema della Convenzione e della Corte di Strasburgo attraverso la partecipazione a due moduli di e-learning HELP in lingua inglese: uno di introduzione alla Corte e alla Convenzione, l'altro tematico sulla privacy e la protezione dei dati. Duplice l'intento formativo: da un lato gli aspetti legati alla tutela dei diritti umani, dall'altro il rafforzamento delle competenze linguistiche indispensabili per la consultazione delle

pronunce della Corte EDU e dei principali documenti del Consiglio d'Europa.

Una seconda edizione ha coinvolto 300 magistrati in tirocinio del D.M. 2 marzo 2021 dal 5 al 9 luglio 2021 basata sul medesimo format ma con l'introduzione di laboratori realizzati con la collaborazione di magistrati e di giuristi della Corte.

Azione 2: Diffusione del catalogo dei corsi HELP

La Scuola ha inviato a tutti i 9.000 magistrati ordinari, compresi i magistrati in formazione iniziale, e a 4.500 magistrati onorari una lettera che spiega il programma HELP e i suoi obiettivi, nonché le istruzioni per la creazione dell'account di accesso ai corsi e il catalogo completo tradotto in italiano dei corsi disponibili.

Una rubrica con le novità del programma HELP è inserita nei numeri del Notiziario della SSM.

Azione 3: Formazione dei formatori della Scuola

Il 26 giugno 2020 si è tenuto un seminario online in collaborazione con il Consiglio d'Europa e il programma HELP per presentare il programma per il suo utilizzo nelle attività di formazione territoriale. Sono state esplorate le potenzialità di un formato standard a livello delle diverse Corti di Appello. Il tema è stato ripreso nel corso annuale per i formatori che si è tenuto dal 20 al 22 ottobre 2021.

Azione 4: Formazione continua

Nel 2020 sono stati realizzati due corsi online sulla Prevenzione della radicalizzazione e sui Principi fondamentali dei diritti umani in biomedica.

Nel 2021 sono stati realizzati quattro corsi dedicati ai magistrati italiani sui temi: Principi chiave dei diritti umani in biomedicina; L'asilo e la CEDU; Etica giudiziaria; Cooperazione internazionale in materia penale.

Nel 2022 sono stati programmati sei corsi: Combattere la violenza contro le donne e la violenza domestica; Ambiente e diritti umani; Etica per giudici, procuratori e avvocati; Diritti delle persone con disabilità; Nuovo corso - Interazione CEDU-Carta UE; Lotta contro il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e la transfobia.

Tabella 1 — Quadro dei corsi realizzati dalla Scuola in collaborazione con l'Unità HELP del Consiglio d'Europa:

2015
1. "Family Law and Human Rights": 20 partecipanti
2. "Business and Human Rights": 20 partecipanti
2016
1. Diritto di asilo e Convenzione europea dei diritti dell'uomo: 23 partecipanti
2019
1. Prevenzione della radicalizzazione: 36 partecipanti

2. Minori rifugiati e migranti: 38 partecipanti

2020

- 1. Prevenzione della radicalizzazione: 11 partecipanti
- 2. Principi fondamentali dei diritti umani in biomedica: 26 partecipanti
- 3. Stage per i magistrati in tirocinio, Introduzione alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo e alla Corte di Strasburgo: 250 partecipanti

2021

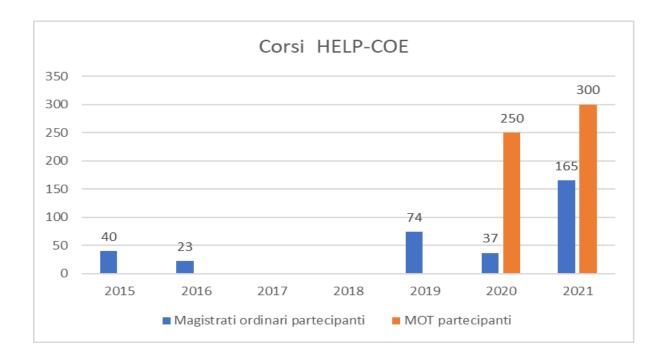
- 1. Principi chiave dei diritti umani in biomedicina: 40 partecipanti
- 2. L'asilo e la CEDU: 45 partecipanti
- 3. Etica giudiziaria: 45 partecipanti
- 4. Cooperazione internazionale in materia penale 35 partecipanti
- 5. Stage per i magistrati in tirocinio, Introduzione alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo e alla Corte di Strasburgo 300 partecipanti

2022

- 1. Combattere la violenza contro le donne e la violenza domestica
- 2. Ambiente e diritti umani
- 3. Etica per giudici, procuratori e avvocati
- 4. Diritti delle persone con disabilità
- 5. Nuovo corso Interazione CEDU-Carta UE
- 6. Lotta contro il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e la transfobia

Tabella 2 – Partecipazioni corsi HELP del Consiglio d'Europa

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Magistrati ordinari partecipanti	40	23	0	0	74	37	165
MOT partecipanti						250	300



La realizzazione di queste azioni, combinate con l'impegno del Consiglio nazionale forense, ha portato gli utenti italiani iscritti sulla piattaforma HELP da 2.100 utenti ad aprile 2020, a 4.609 utenti a ottobre 2020 (lancio della prima versione del corso

sulla bioetica) fino a 7.296 utenti di maggio 2021, collocando l'Italia al secondo posto, dopo la Francia, tra i paesi del Consiglio d'Europa.

2.2. La formazione iniziale

Approfondimenti specifici sui diritti umani e sulla CEDU sono dedicati nell'ambito dei corsi per i magistrati tirocinio. È stato inserito nel percorso di formazione dei magistrati in tirocinio uno stage settimanale in collaborazione con il Consiglio d'Europa e l'Unità HELP che prevede la fruizione di alcuni moduli dei corsi elearning in lingua inglese ed esercitazioni pratiche.

2.3. La formazione permanente

Il tema dei diritti umani fa parte integrante dei programmi di formazione permanente, previsti annualmente nel catalogo dei corsi della Scuola¹.

Al di là di relazioni e approfondimenti inseriti ogni qualvolta se ne presenti l'occasione, specifici corsi sono dedicati alle questioni afferenti alla tutela dei diritti fondamentali in una chiave di lettura sovranazionale².

2.4. Il progetto "Laboratori Strasburgo"

Nell'ambito del semestre di Presidenza italiana del Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa, dopo il corso sull'etica giudiziaria trasmesso *in streaming* per tutti i Paesi nel Consiglio d'Europa con interpretariato in inglese³, è stato programmato per il mese di maggio un seminario tematico sul tema del diritto di visita e della tutela della genitorialità, su cui pendono diverse questioni a Strasburgo (oltre alla questione dell'adozione "mite"), oggetto anche di una procedura rafforzata nei confronti dell'Italia (Terna c. Italia). L'evento vede la partecipazione di rappresentanti dei 29 Tribunali per i minorenni e di 29 Tribunali sezioni famiglia, Corte di cassazione e PG, Consiglio d'Europa, Corte europea dei diritti dell'uomo, Ministero della giustizia e Servizi sociali.

Il seminario, realizzato in dialogo con la Rappresentanza permanente d'Italia presso il Consiglio d'Europa, inaugura il progetto "Laboratori Strasburgo", volto a realizzare approfondimenti tematici di tipo seminariale in relazione alle questioni controverse sull'applicazione della Convenzione europea dei diritti dell'uomo e della

² Nel 2022, ad esempio, sono dedicati al tema della tutela dei diritti fondamentali i corsi:

Corso P22003 Il sistema delle fonti

Corso P22011 Tutela dei dati personali negli uffici giudiziari (corso online)

Corso P22029 Diritti fondamentali e diritto europeo (corso online)

Corso P22058 I profili processuali e sostanziali della tutela del minore nella giurisdizione minorile

Corso P22062 The European Convention of Human Rights (corso in lingua inglese)

Corso P22077 Sostenibilità e diritto

Corso FPFP22 La tutela dei diritti della persona, delle relazioni familiari e dei minorenni: adottabilità e affidamento, tutela di minori vulnerabili, relazione nonni-nipoti, sottrazione internazionale, tutela di minorenni fragili. La giurisprudenza italiana e della Corte di Strasburgo

Corso T22004 Il diritto sociale europeo e la Carta dei diritti fondamentali

¹ https://www.scuolamagistratura.it/web/portalessm/home

³ https://www.scuolamagistratura.it/web/portalessm/judicial-ethics

2.5. La formazione internazionale. I programmi della Rete europea di formazione giudiziaria (EJTN)

Il tema dei diritti umani è affrontato in diversi progetti a livello internazionale⁴ cui la SSM è parte oltre che nell'ambito della Rete europea di formazione giudiziaria (EJTN).

La SSM è componente, tra l'altro, del sottogruppo di lavoro EJTN sui diritti umani e le libertà fondamentali⁵ (*Human Rights and Fundamental Freedoms Sub-Working Group*) che riunisce istituzioni di formazione giudiziaria e rappresentanti dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA) e il progetto HELP del Consiglio d'Europa (CoE) per progettare e realizzare formazioni di alta qualità in numerose aree dei diritti fondamentali.

I magistrati italiani partecipano sia alle visite di studio presso la Corte europea dei diritti dell'uomo organizzate da EJTN⁶ sia al programma di scambio di lunga durata, che prevede stage di 12 mesi presso la Corte di Straburgo⁷.

2.6. La formazione decentrata. Il progetto European Gaius per il rafforzamento della cultura giuridica europea dei magistrati italiani

Il progetto *European Gaius* per il rafforzamento della cultura giuridica europea dei magistrati italiani, sia sul versante del diritto dell'Unione sia del diritto convenzionale, venne approvato con delibera del Consiglio superiore della magistratura del 13 aprile 2011⁸, traendo spunto dal programma *Eurinfra* lanciato in Olanda nel 2000.

Con esso si è inteso proporre un progetto formativo di largo respiro, da realizzare attraverso tre azioni mirate al fine di consentire ai magistrati italiani un salto di qualità in termini di conoscenza del diritto europeo.

La prima azione riguardava l'incremento dei corsi destinati al diritto europeo in sede di formazione centrale e decentrata, con particolare riguardo ai profili linguistici, nonché la previsione, ove possibile, di specifiche sessioni di diritto europeo nell'ambito dei corsi riguardanti temi di diritto nazionale.

La seconda azione concerneva l'istituzione, presso gli uffici dei referenti per la formazione decentrata, accanto ai magistrati con specifiche competenze nei settori penale e civile, della figura del magistrato con competenza nel settore del diritto europeo.

⁴ Tra gli altri: Fundamental Rights In Courts and Regulation (FRICoRe), https://www.fricore.eu/; TRust, Independence, Impartiality and Accountability of judges and arbitrators safeguarding the rule of Law under the EU Charter (TRIIAL), https://cjc.eui.eu/projects/triial/; Justice and freedom of expression (JUSTFREE), https://www.justfree-app.eu/languagechange

⁵ https://www.ejtn.eu/About-us/Projects--Programmes/Human-Rights-and-Fundamental-Freedoms/

⁶ https://www.ejtn.eu/Exchange-Programme/Activities/Study-visits/

⁷ https://www.ejtn.eu/Exchange-Programme/Activities/Long-term-training-periods/

⁸ https://www.scuolamagistratura.it/documents/20126/0/01 deliberaGAIUS+%281%29.pdf/c09f88cc-68c0-b46d-a3fb-87fd921e4986?t=1618306233095

La terza azione atteneva all'istituzione, nell'ambito del sito cosmag, di una pagina web (e-G@ius: electronic Gaius) che avrebbe consentito un rapido e completo accesso alle azioni formative svolte e in corso di svolgimento, ai materiali didattici, a tutte le fonti europee e alla giurisprudenza nazionale e sopranazionale.

Dal 2012 il progetto è curato dalla Scuola superiore della magistratura.

La rete dei formatori europei è operativa dal 2011 nei distretti di Corte di Appello e presso la Corte di Cassazione.

Il diritto europeo è parte integrante dei percorsi di formazione per i magistrati.

Il Notiziario della Scuola⁹, lanciato nel 2021, intende attuare quella parte del progetto diretta all'accesso rapido e completo alla documentazione giuridica.

Il progetto¹⁰ è stato classificato tra le migliori prassi della formazione nell'ambito del progetto pilota sulla formazione giudiziaria europea, proposto dal Parlamento europeo nel 2012 ed eseguito dalla Commissione europea nel periodo 2013-2014, con cui la Rete europea di formazione giudiziaria ha condotto uno studio approfondito per individuare e documentare le buone pratiche di formazione giudiziaria in tutta Europa¹¹.

Reti analoghe esistono in altri paesi come Olanda, Spagna, Romania, Ungheria e Polonia.

Il Parlamento europeo e la Commissione hanno più volte espresso il loro favore per questi progetti¹².

Il progetto dello sviluppo della connessione tra le reti nazionali ha acquisito nuovo impulso negli ultimi anni, dopo che è stato lanciato all'Aia nel 2012, ed è un progetto in corso, cofinanziato dalla Commissione europea, con l'Accademia di diritto europeo di Treviri, specificamente dedicato ai coordinatori di diritto europeo. Alcuni incontri sono stati promossi nel 2020 dalla rete ungherese.

L'orizzonte in cui si muovono questi progetti è quello della comune appartenenza alla Rete europea di formazione giudiziaria, con l'obiettivo di consentire a tutti i magistrati di acquisire piena consapevolezza che il diritto europeo (UE e CEDU) è parte essenziale del diritto nazionale e del lavoro quotidiano di ciascun giudice e pubblico ministero.

I 10 anni del progetto *European Gaius* sono stati celebrati con i partner europei e il Segretario generale della Rete l'11 giugno 2021 in un Webinar che ha visto la partecipazione dei formatori decentrati della SSM e delle altre reti europee.

https://www.scuolamagistratura.it/web/portalessm/studi-e-pubblicazioni?p p id=P GESTIONEDOCUMENTIWEB&p p state=normal&p p mode=view& P GESTIONEDOCUMENTIWEB javax.portlet.action=Loadgestionedocumenti&p r p comefrom=homepage&p auth=Z EozYATK&p p lifecycle=0

¹⁰ https://www.ejtn.eu/Resources/Good-judicial-training-practices/

¹¹ https://www.ejtn.eu/Documents/Methodologies Resources/Best%20practices%20Lot%201%20EN/ITT 38 It aly EU en%20(3).pdf.

¹² Risoluzione del Parlamento europeo del 14 marzo 2012 sulla formazione giudiziaria (2012/2575(RSP))
Risoluzione del Parlamento europeo del 7 febbraio 2013 sulla formazione giudiziaria — coordinatori per il diritto (2012/2864(RSP))

2.6. La documentazione giuridica

Riferimenti specifici alle decisioni della Corte europea dei diritti dell'uomo e alle raccolte periodiche e tematiche sono inseriti mensilmente nella Notiziario¹³ della Scuola, inviato a tutti i magistrati, togati e onorari.

I Quaderni della SSM¹⁴ ospitano contributi sui diritti umani ed è in corso di svolgimento una ricerca sull'applicazione della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali e il ruolo del giudice nazionale, finalizzata alla pubblicazione di un volume/vademecum per i magistrati, idoneo a orientare nella soluzione dei casi nazionali.

2.7. Video corsi

Sono state realizzate una serie di pillole per l'utilizzo della banca dati HUDOC in collaborazione con l'Unità HUDOC, accessibili ai magistrati tramite il sito della Scuola¹⁵ e il canale YouTube SSM¹⁶.

In corso di progettazione vi sono dei corsi per l'utilizzo della banca dati HUDOC.

2.8. La formazione linguistica

La SSM organizza corsi annuali di formazione linguistica "avanzata" (in lingua francese, spagnola e inglese) su temi di diritto internazionale, diritto comparato, dell'Unione europea o riguardanti i diritti fondamentali. Nei corsi di lingua interagiscono giuristi di madrelingua e formatori linguisti. Inoltre la SSM offre regolarmente a tutti magistrati, anche a quelli in formazione iniziale, corsi a distanza (con modalità e-learning) in lingua inglese su materie giuridiche.

I magistrati in tirocinio seguono un corso annuale di inglese giuridico e partecipano alle iniziative della Rete europea di formazione giudiziaria dedicate alla formazione iniziale (THEMIS, AIAKOS).

Il livello di diffusione della conoscenza della lingua inglese raggiunge, nella media, un buon risultato a livello intermedio, ancor più elevato tra i magistrati entrati in servizio negli ultimi 10 anni.

https://www.scuolamagistratura.it/web/portalessm/studi-e-pubblicazioni?p p id=P GESTIONEDOCUMENTIWEB&p p state=normal&p p mode=view& P GESTIONEDOCUMENTIWEB javax.portlet.action=Loadgestionedocumenti&p r p comefrom=homepage&p auth=40 noWlkQ&p p lifecycle=0

¹⁴ https://www.scuolamagistratura.it/web/portalessm/quaderni

¹⁵ https://www.scuolamagistratura.it/web/portalessm/videocorsi

¹⁶ https://www.voutube.com/channel/UCQniU sXZ9x 3DYEth N1VQ